

# La preparazione alla performance

# L'atteggiamento mentale

Il successo di un pianista sul palcoscenico non dipende solo dalle capacità tecniche o interpretative, ma anche dalla preparazione mentale e dall'atteggiamento nei confronti dell'esibizione in pubblico. È fondamentale capire la differenza tra la pratica privata e l'esibizione in pubblico.

Bisogna avere una visione mentale chiara della performance, e la concentrazione mentale è fondamentale per fornire una performance precisa e di grande risonanza emotiva.

# Superare la paura del palcoscenico

La capacità di esibirsi con sicurezza in pubblico spesso deriva dall'esposizione precoce a spettacoli o performance pubbliche. Per superare la paura del palcoscenico è necessario acquisire fiducia nella propria memoria e nella propria precisione tecnica.

Prima di una vera e propria performance, è una buona idea *simulare* l'atto della performance, separando tale momento interamente da quello di studio vero e proprio.

Affrontare le sfide interne come la paura, l'incertezza e il nervosismo è fondamentale. Ottenere la completa padronanza di sé e proiettare autorità e coraggio è essenziale per superare queste sfide.

# Abilità tecniche e memoria

Allo stesso tempo, garantire la competenza tecnica e una memoria forte e affidabile è essenziale per il successo delle esibizioni in pubblico. Ciò include la definizione di *obiettivi di memoria* e la definizione di *strategie per gestire gli errori* durante le esibizioni.

La guida di un mentore o di un insegnante competente è **fondamentale** per aiutare l'interprete a comprendere le sfumature della performance sul palcoscenico e per fornire un feedback costruttivo.

# Paura di commettere errori

Gli interpreti spesso temono di dimenticare il pezzo o di commettere errori tecnici. Per affrontare queste paure è necessario esercitarsi sulla precisione e sviluppare una mentalità resiliente.

Gli errori capitano a tutti, anche ai grandi pianisti; ciò che differenzia l'atteggiamento di questi ultimi è nel modo in cui gestiscono le proprie emozioni.

Lo sviluppo della resilienza psicologica ed emotiva è essenziale per affrontare le pressioni della performance pubblica e la ricezione critica che ne consegue.

# Dinamiche della performance

Le dinamiche dell'esecuzione, come il tocco, il suono, il ritmo e l'interpretazione, sono fondamentali. Questi elementi devono essere ben praticati fino a diventare una seconda natura per il musicista.

La passione e l'energia naturali di un interprete devono essere controllate e indirizzate per migliorare la performance senza sopraffarla.

# La variabilità della qualità della prestazione

Riconoscere che la qualità dell'esecuzione può variare e accettare questa variabilità come parte del processo artistico è importante. Più che ricercare la perfezione assoluta, bisogna cercare di mantenere il livello di base di un'esecuzione sempre convincente per il pubblico.

Evitare effetti improvvisi e non sperimentati durante l'esecuzione. Bisogna riprodurre la propria interpretazione abituale con autorità e libertà.

# Presenza fisica e mentale sul palco

La presenza fisica e la condotta del pianista sul palcoscenico, compresi l'abbigliamento, il contegno e la gestualità, hanno un impatto significativo sull'accoglienza del pubblico.

È importante mantenere un atteggiamento libero e naturale mentre si suona, quindi avere un equilibrio tra rilassamento fisico e portamento, assicurando che i propri movimenti non siano né troppo rigidi, né eccessivamente sgargianti.



# Selezione del programma

Nel contesto di un'esibizione in pubblico, la scelta e l'arrangiamento dei brani di un programma da concerto è fondamentale. Ciò include anche la considerazione dei propri punti di forza, dei propri gusti, e delle aspettative del pubblico a cui ci si sta rivolgendo.

Bisogna rispettare i propri limiti, ed enfatizzare i propri punti di forza. All'interno di un programma, disporre i brani in modo da creare contrasti efficaci, mantenendo la coerenza.

# Interpretazione ed espressione artistica

La capacità di interpretare la musica in modo autentico ed espressivo è fondamentale. Ciò implica la comprensione e la trasmissione degli stili di diversi compositori e periodi, nonché l'adattamento del proprio modo di suonare in base sia all'acustica che al pubblico che ci si trova di fronte.

In una buona interpretazione, l'equilibrio tra espressività soggettiva e fedeltà oggettiva è fondamentale. Un'oggettività troppo rigorosa lascia il pubblico indifferente, mentre le interpretazioni estreme suscitano contestazioni.

# Equilibrio tra tecnica e musicalità

L'abilità tecnica è necessaria, ma deve essere accompagnata dal «*talento musicale*» e dall'espressione. L'artista deve trascendere la mera abilità tecnica per trasmettere le qualità espressive dell'arte.

Dal punto di vista del critico musicale, il successo di un'esibizione pubblica non è giudicato solo dall'abilità tecnica, ma anche dalla comprensione della musica da parte dell'artista e dalla sua capacità di trasmetterla efficacemente al pubblico.

# Individualità nell'esecuzione

Il successo di un'esecuzione dipende dalla capacità dell'artista di infondere uno stile e un'interpretazione personali, pur rispettando l'intento del compositore. Questo equilibrio è fondamentale per coinvolgere e affascinare il pubblico.

Bisogna però anche accogliere la critica, comprendere che la ricezione del pubblico e della critica può essere imprevedibile e soggettiva. L'artista deve concentrarsi sul fornire la sua migliore performance piuttosto che cercare di soddisfare i vari gusti.

Attingere anche alle proprie esperienze ed emozioni, per dare una dimensione unica e personale alla propria performance.

# Apprendimento e adattamento continui

Gli artisti devono imparare e adattarsi continuamente, migliorando le proprie capacità interpretative e performative. Ciò comporta una pratica ponderata e l'apertura a prospettive artistiche in evoluzione.

Ogni anno migliaia di pianisti danno concerti in tutto il mondo, migliaia di studiosi scoprono qualcosa di nuovo, e le interpretazioni dei pianisti da un lato restano ancorate alla tradizione, dall'altro cercano sempre qualcosa di innovativo.